



ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI NUOVI CORSI DI  
STUDIO PER L'A.A. 2024/2025 IN SEDE DECENTRATA:  
RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA  
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

(art.8 comma 4 del D. Lgs. 19/2012, art. 7 comma 1 lettera a del D.M. 1154/2021)

Nucleo di Valutazione di Ateneo

16 febbraio 2024

### **Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Padova**

Prof. Matteo Turri, Università degli Studi Milano, Coordinatore

Sig.ra Giada Aureli, Università degli Studi di Padova

Prof. Luigi Alessandro Castelli, Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Elisa D'Alterio, Università degli Studi di Catania

Sig.ra Michela Nidola, Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Carola Pagliarin, Università degli Studi di Padova

Dott.ssa Loredana Segreto, Università del Piemonte Orientale

Prof.ssa Francesca Soramel, Università degli Studi di Padova

Prof. Vincenzo Tucci, Università degli Studi di Salerno

### **Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione**

Settore Studi e valutazione, Ufficio Pianificazione e controllo strategico

e-mail: [nucleo.valutazione@unipd.it](mailto:nucleo.valutazione@unipd.it) sito web: <http://www.unipd.it/nucleo>

## 1. Premessa

Ai fini dell'accREDITamento iniziale dei nuovi Corsi di Studio (CdS), il Nucleo di Valutazione (NdV) *“verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una Relazione tecnico-illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”* (Scheda SUA-CdS) entro la scadenza stabilita dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR (art. 8, comma 4, del D. Lgs. 19/2012).

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n. 1154 (in seguito Decreto) *“Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* definisce l'accREDITamento iniziale come *“l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione dei docenti e della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A, B, C e D”* (art. 1, comma 2). Regole e modalità per l'accREDITamento iniziale dei CdS sono stabilite all'art. 4 del medesimo Decreto. In coerenza con il dettato del D. Lgs. 19/2012, l'art. 7 del Decreto stabilisce che i Nuclei di valutazione *“esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art.8, c.4, D.Lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art.4”*.

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha elaborato le Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025 nel rispetto del citato D.M. 1154/2021, tenendo conto dell'Ambito di Valutazione D di cui all'Allegato C del predetto Decreto e richiamando gli indicatori e i relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3.2 delle *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei”* del 13 febbraio 2023; ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di AccredITamento Periodico.

Per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione, l'ANVUR verifica il possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e C del D.M. 1154/2021. I corsi di studio di nuova istituzione da valutare sono:

- a. Corsi di Studio in modalità convenzionale o mista (lettere a) e b) di cui all'allegato 4 al DM 289/2021;
- b. Corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza (lettere c) e d) di cui all'allegato 4 al DM 289/2021.

A partire dall'a.a. 2024-2025 viene inoltre richiesto di segnalare i corsi di studio per i quali è previsto il rilascio di un titolo congiunto, in una delle seguenti modalità:

- Joint degree nell'ambito di Alleanze Europee
- Joint degree NON nell'ambito di Alleanze Europee
- Double/Multiple degree nell'ambito di Alleanze Europee
- Double/Multiple degree NON nell'ambito di Alleanze Europee.

I requisiti di accREDITamento dei CdS sono indicati nell'Allegato A del citato Decreto con riferimento a:

- a) Trasparenza: ai fini dell'accREDITamento iniziale è verificata nella banca dati SUA-CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel Decreto Direttoriale 2711/2021, rispettivamente per la Sezione *“Amministrazione”* e la Sezione *“Qualità”*;
- b) Requisiti di docenza: ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS si fa riferimento ai numeri minimi (Allegato A del Decreto) dei docenti di riferimento calcolati tenendo conto del quadro della Didattica programmata;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: gli insegnamenti e le

altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun CdS nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004 e s.m.i. vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti;

- d) Risorse strutturali: i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, strutture di raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.). La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei CdS (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione dei CdS;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS: deve essere documentata la presenza di un sistema di AQ per tutti i CdS di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della Scheda Unica dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

L'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, i Requisiti di AVA 3 e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (13 febbraio 2023) specificano i Requisiti e gli indicatori di Qualità dei Corsi di Studio. Per l'accreditamento iniziale delle nuove sedi, l'ANVUR verifica il possesso dei requisiti di cui all'Allegato B del DM 1154/2021, come dettagliato nell'Allegato 1 (Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate), i cui contenuti sono identici a quelli già previsti per lo scorso anno accademico.

La tipologia dei CdS di nuova istituzione per i quali si rende necessaria la valutazione dell'ANVUR è la seguente:

- A. nuovi corsi nel Comune in cui ha sede legale l'Ateneo;
- B. nuovi corsi in sede decentrata già esistente;
- C. nuovi corsi in nuova sede decentrata;
- D. "repliche" di corsi già attivi nel Comune in cui ha sede legale l'Ateneo;
- E. "repliche" di corsi già attivi in sede decentrata già esistente;
- F. "repliche" di corsi già attivi, in nuova sede decentrata.

Per "replica" si intende un corso con ordinamento didattico identico a quello di un Corso di studi già attivo nell'Ateneo proponente, per il quale non è previsto il parere del CUN.

## **2. Il ruolo del Nucleo di valutazione nel processo di istituzione dei nuovi CdS**

Nell'ambito del processo di accompagnamento alla progettazione dei CdS di nuova istituzione che si è sviluppato nei mesi di ottobre e novembre 2023 con il coordinamento della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e il coinvolgimento dei Comitati Ordinatori dei CdS e del NdV, il NdV ha già espresso le proprie valutazioni nella Relazione preliminare in data 28 novembre 2023, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo (art. 1, comma 4) con riferimento ai seguenti aspetti e in relazione ai CdS indicati nella Tabella 1:

- motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS;
- coerenza con le Linee Strategiche;
- coerenza della denominazione del Corso di Studio;

- consultazioni con le parti interessate: coerenza enti consultati e verifica accoglimento di eventuali indicazioni e osservazioni;
- valutazione del Progetto formativo: risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino), profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, adeguatezza della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, coerenza dei settori scientifico-disciplinari (SSD) con obiettivi e contenuti del progetto e adeguatezza del sistema di Assicurazione della Qualità.

La relazione preliminare del NdV è disponibile al seguente link: <https://www.unipd.it/nucleo/relazioni-pareri>.

Tabella 1 – Elenco delle proposte dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025, suddivise per Scuola

Scuola	Corso di Studio	Classe
Ingegneria	Food industry Engineering	LM-26
	Information engineering	L-8
Medicina e Chirurgia	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3
Scienze	Quantitative and computational biosciences	LM-6
	Scienza dei materiali	L-SC.MAT.

Il NdV, in virtù della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 25514 del 20 dicembre 2023 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative", è chiamato ad esprimere il proprio parere sul rispetto dei requisiti relativi alla sostenibilità finanziaria, alla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del Corso nella sede decentrata, secondo quanto previsto dall'Allegato 4, lett. c), del D.M. n. 289/2021 e dall'Allegato B del D.M. n. 1154/2021 nonché del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (Ambito D) del predetto Decreto Ministeriale, in una sede decentrata preesistente in caso di:

- presentazione di nuovo Corso di Studio
- spostamento di un Corso di Studio già accreditato
- replica di un Corso di Studio già accreditato.

In base alla documentazione e alle informazioni fornite dall'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo, il NdV ritiene di dover esprimere il proprio parere, in tempo utile per consentire all'Ateneo di inserirlo in banca dati, entro il termine del **19 febbraio 2024**, nel quadro AMMINISTRAZIONE/Sedi del Corso della SUA-CdS, con riferimento ai Corsi di Studio: Food industry Engineering con sede a Vicenza e Tecniche di laboratorio biomedico con sede a Treviso, in quanto essi si configurano rispettivamente come nuovo Corso di Studio in una sede decentrata preesistente e come replica di un Corso di Studio già accreditato in una sede decentrata preesistente.

SCUOLA DI INGEGNERIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FOOD INDUSTRY ENGINEERING

Classe di Laurea Magistrale: LM-26

Sede decentrata: Vicenza

Lingua erogazione: Inglese

Modalità di svolgimento: Modalità mista

Il NdV rileva che nella Scheda SUA-CdS del Corso di Studio nella Sezione “Qualità” e nella Sezione “Amministrazione” risultano compilate le singole parti: informazioni generali sul Corso di Studi, Referenti e Strutture, i quadri del RaD A1.a, A2.a, A2.b, A3.a, A4.a, A4.b.1, A4.c, A4.d, A5.a, B1, la sezione D, i docenti di riferimento e risultano inseriti il Regolamento Didattico del Corso, la relazione sulla sostenibilità finanziaria e sulla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata, il verbale del Comitato Regionale di Coordinamento e la scheda di progettazione del Corso di Studio.

Il NdV, sulla base delle informazioni disponibili e dell’istruttoria svolta, riporta di seguito gli esiti delle verifiche svolte:

- a. **Trasparenza:** il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto sulla base della documentazione disponibile raccomandando il popolamento puntuale, entro la scadenza definita dall’Ateneo, di tutti i quadri della scheda SUA-CdS;
- b. **Requisiti di docenza:** il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto dal punto di vista del numero e della tipologia;
- c. **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** il NdV evidenzia che l’Ateneo ha adottato delle disposizioni in merito, come si evince dalle “Linee guida per la programmazione dell’offerta formativa e la gestione della didattica, a.a. 2024/2025”, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 12 settembre 2023 con delibera n. 105, e ritiene che il requisito sia soddisfatto per il presente CdS;
- d. **Risorse strutturali:** il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto, anche tenendo conto dei CdS presenti nella sede con carattere simile, raccomandando un monitoraggio complessivo relativo a tutti i Corsi di Studio attivati nella sede di Vicenza;
- e. **Requisiti per l’Assicurazione della Qualità:** il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto;
- f. **Sostenibilità finanziaria:** il NdV, anche considerata la situazione economico – patrimoniale dell’Ateneo, non rileva elementi di criticità;
- g. **Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del Corso nella sede decentrata:** Il NdV ritiene che il sia soddisfatto invitando l’Ateneo a monitorare la permanente disponibilità e la funzionalità effettiva delle stesse considerati tutti i Corsi di Studio attivati presso la sede di Vicenza.

Il NdV, sulla base di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all’istituzione del nuovo Corso di Studio Food Industry Engineering – LM-26 presso la sede decentrata preesistente di Vicenza per l’a.a. 2024/2025, riservandosi di procedere ad una ulteriore verifica entro la scadenza del 28 marzo 2024.

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Classe di Laurea: L/SNT3

Sede decentrata: Treviso

Lingua erogazione: Italiano

Modalità di svolgimento: Modalità convenzionale

Il NdV rileva che il presente CdS da istituire presso la sede decentrata di Treviso si configura come una replica del CdS della sede di Padova.

Il NdV rileva che l'Ateneo ha chiesto la modifica della Scheda SUA-CdS del Corso di Studio già accreditato della sede di Padova per quanto attiene all'ordinamento didattico e ha chiesto l'accreditamento iniziale della replica del CdS presso la sede decentrata preesistente di Treviso nella Sezione "Amministrazione" quadro Sedi del Corso.

Il NdV rileva che la Scheda SUA-CdS del Corso di Studio risulta compilata in tutte le sue parti e risultano inseriti il Regolamento Didattico del Corso, la relazione sulla sostenibilità finanziaria e sulla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata, il verbale del Comitato Regionale di Coordinamento, la scheda di progettazione del Corso di Studio e il Protocollo d'intesa per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla Legge 251/2000 tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona.

Il NdV, sulla base delle informazioni disponibili, riporta di seguito gli esiti delle verifiche svolte:

- a. Trasparenza: il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto;
- b. Requisiti di docenza: il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto dal punto di vista del numero e della tipologia;
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: il NdV evidenzia che l'Ateneo ha adottato delle disposizioni in merito, come si evince dalle "Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e la gestione della didattica, a.a. 2024/2025", approvate dal Senato Accademico nella seduta del 12 settembre 2023 con delibera n. 105, e ritiene che il requisito sia soddisfatto per il presente CdS;
- d. Risorse strutturali: il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto, anche tenendo conto dei CdS presenti nella sede con carattere simile, raccomandando un monitoraggio complessivo relativo a tutti i Corsi di Studio attivati nella sede di Treviso;
- e. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto tuttavia il NdV raccomanda che venga sempre salvaguardata, in concreto, l'adeguatezza ed il rispetto del sistema di AQ di Ateneo;
- f. Sostenibilità finanziaria: il NdV, anche considerata la situazione economico – patrimoniale dell'Ateneo, non rileva elementi di criticità;
- g. Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del Corso nella sede decentrata: il NdV ritiene che il requisito sia sostanzialmente soddisfatto, pur tuttavia, invita l'Ateneo a monitorare la disponibilità e la funzionalità effettiva delle stesse considerati tutti i Corsi di Studio attivati presso la sede di Treviso.

Il NdV, sulla base di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'istituzione del nuovo Corso di Studio Tecniche di laboratorio biomedico – L/SNT3 presso la sede decentrata preesistente di Treviso per l'a.a. 2024/2025, riservandosi di procedere ad una ulteriore verifica entro la scadenza del 28 marzo 2024.

La Segretaria verbalizzante  
Prof.ssa Carola Pagliarin  
Firmato digitalmente

Il Presidente  
Prof. Matteo Turri  
Firmato digitalmente